

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 31 dicembre 2019

D.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2717

Accordo di programma tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la rigenerazione urbana: criteri per la definizione di un avviso pubblico per l'attuazione di programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di Edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano (POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.4.2)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati gli atti di programmazione europea e, in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» (COM(2010) 2020) volta a promuovere politiche innovative finalizzate, tra l'altro, ad elaborare e attuare programmi di innovazione sociale per le categorie più vulnerabili e contrastare la povertà;
- la Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;
- la d.g.r. n. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» aggiornata con d.g.r. 524 del 17 settembre 2018;

Visti:

- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 (POR FSE) approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 Final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 30 aprile 2019 C(2019) e in particolare l'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà», che prevede, tra l'altro, obiettivo specifico 9.4 «Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizione di disagio abitativo»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018 che individua tra gli obiettivi, quello di riduzione del disagio abitativo delle famiglie e, in particolare, delle categorie sociali in condizioni di svantaggio, come precisato nel risultato atteso 159. SOC. 12.6 «*promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo*»;
- l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» che prevede:
 - la promozione e la realizzazione di un sistema regionale di accreditamento degli operatori, compreso il terzo settore, con lo scopo di offrire servizi abitativi pubblici e sociali che rispondano a standard di qualità, efficienza ed efficacia gestionale, nonché a criteri di sostenibilità economico-finanziaria e che tengano in considerazione anche la «gestione sociale» del patrimonio abitativo pubblico;
 - la promozione dell'integrazione e il coordinamento delle politiche abitative con le politiche territoriali, le politiche sociali e di rigenerazione urbana, nonché con le politiche relative all'istruzione e al lavoro previste dalla vigente normativa;
- l'Accordo di Programma (AdP), tra Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, approvato con d.g.p.r. 7 giugno 2019 n. 312 per un importo complessivo pari a 101.330.011,83 €;

Richiamato l'Allegato 1 del sopracitato AdP che prevede, tra l'altro, la realizzazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito e sostegno economico alle famiglie con fragilità, da destinare ai comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, per il sostegno delle politiche sociali nei quartie-

ri di edilizia residenziale pubblica e uno stanziamento specifico di 6.000.000 € a valere sull'Asse II «*Inclusione sociale e lotta alla povertà*» delle risorse POR FSE 2014-2020, Azione 9.4.2 e Azioni 9.1.3;

Dato atto che:

- Il comune di Milano, ai sensi della programmazione regionale, è l'unico comune classificato a fabbisogno abitativo acuto, pertanto l'ambito territoriale di intervento è quello della città di Milano;
- gli interventi interessano il patrimonio edilizio pubblico destinato ai servizi abitativi pubblici (SAP);
- gli Enti proprietari del patrimonio pubblico destinato a servizi abitativi pubblici (SAP) sono esclusivamente il comune di Milano e l'Aler di Milano;

Dato atto, altresì, che la città di Milano:

- è caratterizzata da una crescente tensione abitativa, che aggrava non solo la questione sociale, ma anche la condizione di insicurezza e di povertà;
- necessita di azioni e soluzioni capaci di agire su un target di popolazione particolarmente svantaggiato e vulnerabile;
- registra, inoltre, una maggiore pressione dei costi abitativi sui bilanci familiari e la questione abitativa risulta essere emblematica della fragilità del sistema di protezione sociale;
- richiede lo sviluppo di progettualità in grado di coniugare la dimensione abitativa con la qualità sociale e dello spazio urbano attraverso l'integrazione e la valorizzazione di funzioni e servizi;

Ritenuto, pertanto, necessario avviare sperimentazioni ed iniziative, che siano in grado di:

- offrire risposte a specifici bisogni sociali attraverso un nuovo modello di gestione sociale;
- promuovere progettualità innovative in campo sociale e soluzioni di welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica della città di Milano;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, di:

- approvare i criteri per la definizione di un avviso pubblico finalizzato ad attuare Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano, come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire un budget previsionale per l'attuazione dei Programmi integrati, definito sulla base di un indicatore che misura il grado di vulnerabilità economica di tutti i nuclei familiari assegnatari del servizio abitativo pubblico del comune di Milano e dell'Aler di Milano, così come di seguito specificato:
 - € 3.670.000,00 ad Aler Milano;
 - € 2.330.000,00 al Comune di Milano;

Dato atto che la copertura finanziaria per l'attuazione dei Programmi integrati di cui all'Allegato A concorrono risorse complessive pari a € 6.000.000,00 sul triennio 2020/2022, che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, Asse II, Azione 9.4.2, sui capitoli e per gli importi riepilogati nella tabella che segue, previsti nel bilancio pluriennale 2020-2022, approvato con PdL 102 «Proposta di progetto di legge Bilancio di previsione 2020-2022 e del relativo documento tecnico di accompagnamento» (d.g.r. 2341 del 30 ottobre 2019):

Capitoli di spesa	2020	2021	2022
12.06.104.11005	360.000,00	360.000,00	180.000,00
12.06.104.11054	1.200.000,00	1.200.000,00	600.000,00
12.06.104.11055	840.000,00	840.000,00	420.000,00
	2.400.000,00	2.400.000,00	1.200.000,00

Precisato che i destinatari degli interventi sono solo persone fisiche, residenti in Lombardia, nei quartieri oggetto delle iniziative finanziate;

Considerato che con l'avviso pubblico non si intende finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche, in quanto le iniziative sperimentali di innovazione sociale e di welfare locale garantiscono che quanto rieducato riguarda l'attività istituzionale di gestione sociale prevista dalla l.r. 16/2016, e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette azioni di gestione sociale per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;

Considerato inoltre che l'intervento ha una finalità sociale e ha una rilevanza locale, essendo finalizzato alla riqualificazione dei quartieri oggetto delle iniziative;

Rilevato che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti della competente Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'avviso pubblico per l'attuazione dei Programmi integrati, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A e nei limiti dello stanziamento;

Preso atto del parere favorevole dell'Autorità di gestione POR FSE 2014/2020, di cui alla nota prot. E1.2019.0544186 del 12 dicembre 2019;

Visti:

- l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 10 dicembre 2019;
- il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 10 dicembre 2019;

Dato atto che in data 10 dicembre 2019 è stata informata l'Autorità pari opportunità che nell'Avviso pubblico non sono previste iniziative specifiche solo per soggetti fragili, ma per nuclei familiari in condizione di disagio abitativo;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che la relativa pubblicazione avverrà in sede di approvazione del decreto attuativo;

Vista la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la definizione dell'avviso pubblico per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) di Milano, come specificato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che per l'attuazione dei Programmi integrati di cui all'Allegato A concorrono risorse complessive pari a € 6.000.000,00 sul triennio 2020/2022, che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, Asse II, Azione 9.4.2 , sui capitoli e per gli importi riepilogati nella tabella che segue previsti, nel bilancio pluriennale 2020-2022, approvato con PdL 102 «Proposta di progetto di legge Bilancio di previsione 2020-2022 e del relativo documento tecnico di accompagnamento» (d.g.r. 2341 del 30 ottobre 2019):

Capitoli di spesa	2020	2021	2022
12.06.104.11005	360.000,00	360.000,00	180.000,00
12.06.104.11054	1.200.000,00	1.200.000,00	600.000,00
12.06.104.11055	840.000,00	840.000,00	420.000,00
	2.400.000,00	2.400.000,00	1.200.000,00

3. di stabilire un budget previsionale per l'attuazione dei Programmi integrati, definito sulla base di un indicatore che misura il grado di vulnerabilità economica di tutti i nuclei familiari assegnatari del servizio abitativo pubblico del comune di Milano e dell'Aler di Milano, così come di seguito specificato:

- € 3.670.000,00 ad Aler Milano;
- € 2.330.000,00 al Comune di Milano;

4. di demandare a successivi provvedimenti della competente Struttura della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) di Milano, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A, nei limiti dello stanziamento e nel rispetto dei termini di realizzazione delle operazioni;

5. di demandare alla competente Struttura della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di

Regione Lombardia, Sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA: CRITERI PER LA DEFINIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) LOCALIZZATI NELLA CITTA' DI MILANO (POR FSE 2014-2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2)

TITOLO BANDO	Programmi integrati e relativi progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano.
FINALITÀ	Nell'ambito dell'Accordo di programma tra Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, la linea di intervento di cui all'Allegato 1 prevede, nei comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, uno stanziamento complessivo di oltre 48 Mln €, di cui 6 Mln € a valere sulle risorse POR-FSE dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" oggetto della presente misura. Il comune di Milano, ai sensi della programmazione regionale, è l'unico comune classificato a fabbisogno abitativo acuto, pertanto l'ambito territoriale di intervento per l'attuazione dei Programmi integrati è quello della città di Milano. I sopracitati Programmi intervengono sul patrimonio edilizio pubblico destinato ai servizi abitativi pubblici (SAP) e sono finalizzati allo sviluppo di progettualità in grado di coniugare la dimensione abitativa con la qualità sociale e dello spazio urbano attraverso l'integrazione e la valorizzazione di <i>funzioni e servizi</i> in ambito sociale, educativo, sociosanitario e culturale. I Programmi saranno, quindi, volti a superare le situazioni di degrado e disagio sociale e la crescente tensione abitativa che aggrava non solo la questione sociale, ma anche, la condizione di insicurezza, di povertà ed incertezza dei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano. Milano registra, tra l'altro, la maggiore incidenza dei costi abitativi sui bilanci familiari ed è la città dove la questione abitativa risulta essere emblematica della fragilità del sistema di protezione sociale. Risulta, pertanto, necessario e strategico avviare con urgenza progettualità innovative in campo sociale e soluzioni di welfare locale, in grado di offrire risposte a specifici bisogni sociali nei quartieri di edilizia residenziale pubblica. In particolare, le progettualità dei Programmi integrati dovranno ricadere in specifici quartieri, individuati dai soggetti attuatori, in modo funzionale rispetto ai bisogni sociali.
PRS XI LEGISLATURA	RA 159 SOC. 12.06 Promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo.

SOGGETTI BENEFICIARI	L'Avviso pubblico identifica l'ambito territoriale nel quale si realizzeranno i Programmi integrati nel comune di Milano. I Programmi verranno attuati mediante progetti sperimentali da realizzare in specifici quartieri di edilizia residenziale pubblica. Gli Enti proprietari del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nella città di Milano sono esclusivamente il Comune di Milano e all'Aler di Milano. La responsabilità della definizione e della realizzazione dei Programmi integrati e dei relativi progetti sperimentali è, pertanto, in capo al Comune di Milano e all'Aler di Milano, beneficiari delle risorse. Il Programma integrato è presentato da ognuno dei due beneficiari, in qualità di referenti e soggetti capofila, e deve prevedere almeno tre progetti, ognuno dei quali è definito e realizzato in partenariato. Il partenariato di progetto è responsabile della realizzazione del singolo progetto e della gestione delle relative risorse. Il referente del Programma deve essere anche capofila di tutti i partenariati di progetto. I soggetti che possono essere coinvolti in qualità di partner sono i seguenti: - Amministrazioni pubbliche - Imprese sociali - Enti accreditati in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione, Organizzazioni - Organizzazioni del Terzo Settore iscritti nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali - Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese. È considerato valore aggiunto la presenza di Reti formate da organizzazioni e associazioni locali, che operano già sul territorio, che pur non gestendo risorse afferenti all'avviso pubblico, possono garantire il raggiungimento degli obiettivi dei progetti con maggior efficacia. L'intento è la valorizzazione e il rafforzamento della presenza di soggetti (gruppi di abitanti, associazioni, istituti, cooperative sociali, etc.) che operano in forma singola e in rete sul territorio locale, al fine di aumentare l'impatto e l'efficacia di azioni e progettualità e moltiplicare le sinergie; realtà sociali che si sono impegnate nello sviluppo di azioni e progettualità a sostegno dei profili sociali più deboli, per promuovere una maggiore inclusione e coesione sociale.
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari sono le persone e i nuclei familiari, in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, assegnatari di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico (SAP) nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano, oggetto di intervento.
SOGGETTO GESTORE	Non è previsto.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse complessivamente disponibili per lo sviluppo e l'attuazione dei Programmi integrati e dei relativi progetti sperimentali di innovazione sociale e di welfare abitativo, sono pari complessivamente a 6.000.000 € sul triennio 2020/2022 e

	trovano copertura a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Azione 9.4.2. L’avviso pubblico prevede un budget previsionale a disposizione per ciascun soggetto beneficiario e responsabile del Programma (Comune di Milano e dell’Aler di Milano). Il budget previsionale è definito sulla base di un indicatore che misura il grado di vulnerabilità economica di tutti i nuclei famigliari assegnatari del servizio abitativo pubblico del comune di Milano e dell’Aler di Milano. Sulla base di tale indicatore è stato definito un budget previsionale per la realizzazione del Programma integrato e dei relativi progetti per ciascun soggetto beneficiario, come di seguito riportato: - 3.670.000 € ad Aler Milano; - 2.330.000 € al Comune di Milano.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 Asse II: <i>Inclusione sociale e lotta alla povertà</i> Obiettivi specifico 9.4: riduzione del numero delle famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo. Azione 9.4.2: Servizi di promozione e accompagnamento all’abitare assistito nell’ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE	L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020, Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Azione 9.4.2. Il budget previsionale stabilito per i due soggetti beneficiari (Comune di Milano e Aler di Milano) è finalizzato alla realizzazione del Programma integrato e dei relativi progetti di innovazione sociale e di welfare locale.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Parere comitato aiuti di stato: sì Data della seduta: 10 dicembre 2019
INTERVENTI AMMISSIBILI	Con il presente Avviso pubblico si intende promuovere la sperimentazione di due Programmi integrati di intervento e l’attuazione dei relativi progetti in quartieri di edilizia residenziale pubblica della città di Milano. I quartieri sono identificati dai soggetti attuatori (Comune di Milano e Aler di Milano) sulla base di indicatori rappresentativi: - della popolazione degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, anche in termini di specifici target group con particolari fragilità sociali che necessitano azioni di inclusione (nuclei familiari vulnerabili in condizioni di specifico svantaggio o particolari gruppi di popolazione mirata);

	- dell'analisi dei bisogni sociali, in particolare sarà valutata la presenza di situazioni di particolare degrado sociale o l'opportunità di insediare specifici servizi; - della consistenza edilizia destinata ai servizi abitativi pubblici di rilievo e non frammentata, in modo da poter proporre progettualità complesse e multidisciplinari, finalizzate ad un intero tessuto urbano; - della massima concentrazione delle proprietà degli immobili in capo ad un unico soggetto (comune di Milano o Aler Milano); - della presenza di azioni/progetti di gestione sociale già attivati e dai cui esiti sono emerse criticità e/o buone pratiche dalle quali sviluppare ulteriori progetti di completamento e/o ampliamento; I due Programmi, presentati rispettivamente dal Comune e dall'Aler di Milano, dovranno illustrare la strategia di intervento, gli obiettivi generali, l'individuazione dei target e la descrizione dei bisogni e dovranno individuare le idee progettuali volte a promuovere innovazione sociale e welfare locale nei quartieri ERP della città di Milano. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito alcune tipologie: - promozione di azioni sperimentali di innovazione sociale e di welfare locale e di prossimità, in grado di generare un impatto misurabile sulla dimensione sociale, anche a partire dalle esperienze già condotte e dalle criticità riscontrate (contratti e laboratori sociali di quartiere e laboratori sociali in corso di attuazione, etc.); - azioni di co-progettazione e di coinvolgimento di diversi Soggetti responsabili delle azioni in campo sociale, educativo, sociosanitario, culturale, di formazione e istruzione al fine di integrare specifici servizi pubblici alle politiche abitative o di proporre nuove soluzioni rispetto a bisogni specifici; - progettazione e attivazione di servizi complementari all'abitare e di gestione sociale (servizi sanitari e socioassistenziali, protezione dai rischi sociali, attivazione delle risorse sociali locali, attività a domicilio, sviluppo della collaborazione tra enti e istituzioni, formazione in tema di bilancio familiare, progetti di contrasto alla dispersione scolastica, etc.) - messa in rete dei servizi già esistenti o sviluppo di nuovi servizi e nuove forme di relazione;
--	---

	- servizi di accompagnamento sociale e di partecipazione attiva degli abitanti e della rete dei soggetti locali presenti sul territorio in grado di creare nuove relazioni e nuove collaborazioni (sottoscrizione di Patti di collaborazione per la rigenerazione e cura dei beni comuni, gestione degli spazi comuni, gestione del bilancio familiare, forme di partecipazione finalizzate allo sviluppo di comunità, senso di responsabilità individuale e di capitale sociale).
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili dei Programmi integrati e dei relativi progetti sono: - le spese del personale impegnato nei Programmi e nei progetti rendicontate a costi reali, attraverso la presentazione dei giustificativi di spesa e di pagamento; - un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili, conformemente all'art. 68-ter del Reg. (UE) n. 1303/2013.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Avviso pubblico articolato in due fasi temporali: a) presentazione del Programma integrato di intervento e delle relative idee progettuali b) presentazione dei progetti esecutivi delle idee progettuali.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	I Programmi integrati di intervento e le relative idee progettuali sono valutati, da un Nucleo di valutazione, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: 1. qualità progettuale e sostenibilità economico finanziaria del Programma integrato di intervento (punteggio 40) 2. qualità del partenariato delle singole idee progettuali (punteggio 20) 3. efficacia potenziale degli interventi (punteggio 40) Il Nucleo di valutazione, sulla base dei sopracitati criteri, procederà all'esame dei Programmi integrati e delle relative idee progettuali.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto erogato secondo le seguenti modalità: 1. Anticipo del 40% all'avvio del Programma integrato 2. Acconto fino al 40% del contributo sulla base della presentazione della rendicontazione intermedia 3. Saldo finale sulla base della rendicontazione finale La liquidazione delle tranche sarà effettuata entro 60 gg dal ricevimento della rendicontazione e della richiesta di erogazione.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Entro il 29 febbraio 2020: emanazione dell'avviso pubblico. Entro 60 gg presentazione dei Programmi integrati Entro 60 gg approvazione dei Programmi integrati Aprile 2022: termine di conclusione del Programma integrato

	Entro luglio 2022: presentazione rendicontazione finale
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo; le progettualità di innovazione sociale e di welfare locale promuovono e generano un miglioramento delle condizioni socioeconomiche degli abitanti, concorrendo alla sostenibilità sociale e alla rigenerazione dei quartieri di Edilizia residenziale pubblica. Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatori del POR, Azione 9.4.2. CO17: numero partecipanti: le altre persone svantaggiate.
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	Complementarietà con azioni del PON METRO 2014-2020 (Città metropolitana di Milano)